

Vita associativa

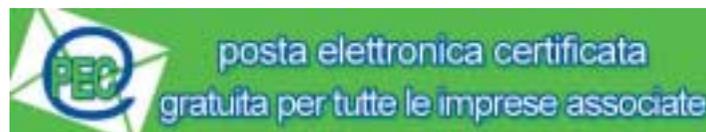
Quando la PEC è gratuita

L'Unione Industriali, tramite la propria società di servizi SPI Srl, offre alle imprese associate una casella di Posta Elettronica Certificata con utilizzo illimitato e a costo zero.

Il suo utilizzo sarà obbligatorio a partire dal 29 novembre 2011. Entro questa data tutte le imprese dovranno munirsi di una PEC, una casella di Posta Elettronica Certificata che sostituirà l'utilizzo delle raccomandate cartacee. Per questo motivo l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, tramite la propria società di servizi alle imprese, la SPI - Servizi e Promozioni Industriali Srl, ha deciso di offrire ai propri associati una PEC completamente gratuita e senza limiti di tempo. Con la possibilità di avere, in aggiunta alla prima, anche ulteriori caselle a condizioni economiche vantaggiose.

Un obbligo, ma allo stesso tempo un'opportunità per gestire al meglio e a costi minori la corrispondenza aziendale. La PEC è un sistema di posta elettronica che

Dal 29 novembre 2011 ogni azienda è obbligata per legge a dotarsi di una PEC.



attesta al mittente l'invio e la consegna di documenti informatici, dando alla spedizione una prova con valenza legale. Caratteristica che permette a questo strumento di superare i limiti e la debolezza della tradizionale posta elettronica, permettendo, allo stesso tempo, di sostituire completamente l'utilizzo delle raccomandate cartacee, in tutte quelle missive delle quali l'impresa ha bisogno di avere una prova opponibile di invio e consegna. Con i conseguenti risparmi, sia in termini di tempo, sia in termini di costi postali.

Non solo, i vantaggi offerti dalla PEC stanno anche nella semplicità di utilizzo, del tutto uguale a quello di una qualsiasi posta elettronica e, dunque, accessibile sia tramite web mail, sia tramite i programmi di gestione email, come Outlook Express. Per l'impresa, inoltre, aumenta la sicurezza della propria corrispondenza. Le comunicazioni effettuate tramite PEC, infatti, sono crittografate e firmate digitalmente. I messaggi inviati e ricevuti, dunque, non possono essere contraffatti. Da qui il valore legale delle varie ricevute che la PEC fornisce: di messaggio spedito (ricevuta di accettazione), di messaggio inviato al destinatario (ricevuta di presa in carico), di messaggio consegnato (ricevuta di consegna). Tutte e tre possono essere usate come prova dell'invio, della ricezione e del contenuto stesso del messaggio, opponibile verso terzi. Tale è quale ad una classica raccomandata cartacea con ricevuta di ritorno, appunto.

Questi, tutti i vantaggi di una casella di Posta Elettronica Certificata che l'Unione Industriali offrirà gratuitamente alle proprie imprese associate grazie all'accordo stipulato da SPI Srl con Actalis Spa, uno dei gestori iscritti al CNIPA, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Per l'attivazione delle caselle le imprese possono contattare SPI Srl tramite l'indirizzo email pec-spi@certimprese.it. Oppure telefonando allo 0331.774345. D.C.

Un messaggio inviato tramite PEC avrà lo stesso identico valore legale di una raccomandata cartacea con ricevuta di ritorno.



■ www.univa.va.it